**Protocollo n.** 3305 **del** 27-02-2023
**Oggetto:** Protocollazione automatica pratica edilizia: Ditta: Maggiore Carmela: VINCA per la collocazione temporanea di attrezzature per punti d'ombra
**Mittente:** MAGGIORE CARMELA;

*al Signor Sindaco*
*del Comune di*
*Lampedusa e Linosa*
*UTC e Ufficio SUAP*
*Via V.Emanuele n. 20*
*92010 Lampedusa (AG)*

Oggetto: **Richiesta di concessione demaniale breve di mq. 102,00 della spiaggia di C/da Cala Madonna in catasto al foglio n. 14 part. 33 per spazi ombreggiati, D.A. n.152/GAB allegato "A" punto 12**
**- Richiesta Parere VINCA**

La sottoscritta **Maggiore Carmela**, nata ad **Erice** (TP) il **25.03.1975**, codice fiscale **MGG CML 75C65 D423H**, residente a **Lampedusa** (AG) in **c/da "Cala Pisana" n. 12**, in qualità di richiedente l'autorizzazione ad occupare una superficie di mq 102,00 di spiaggia sita nell'isola di Lampedusa in contrada Cala Madonna, identificata al catasto nel foglio n. 14 part. n. 33

**CHIEDE**

parere VINCA necessario ad occupare una superficie di **mq 102,00** di spiaggia sita nell'isola di Lampedusa in contrada Cala Madonna, identificata al catasto nel **foglio** n. **17 part.** n. **33**, per la collocazione di spazi ombreggiati (ombrelloni e sdraio, sedie etc), facilmente rimovibili, **per un periodo di 90 giorni a partire dal 01/06/2023.**
A tal uopo, trasmette i seguenti allegati, redatti dall'ing. **Camillo Santalucia** con **Studio Tecnico** sito a **Racalmuto** in viale **Tukory** n. **2,** cell. 329 8870965, PEC: camillo.santalucia@ingpec.eu, e-mail ass.ingsantalucia@gmail.com.

Lampedusa lì 27/02/2023

FIRMA
**Maggiore Carmela**

# VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER PUNTI D'OMBRA - PROCEDURA VIncA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022 – AUTORIZZAZIONE DI DURATA BREVE D.A. n.351/GAB e D.A. n.86/GAB – Ditta Maggiore Carmela

## INTRODUZIONE

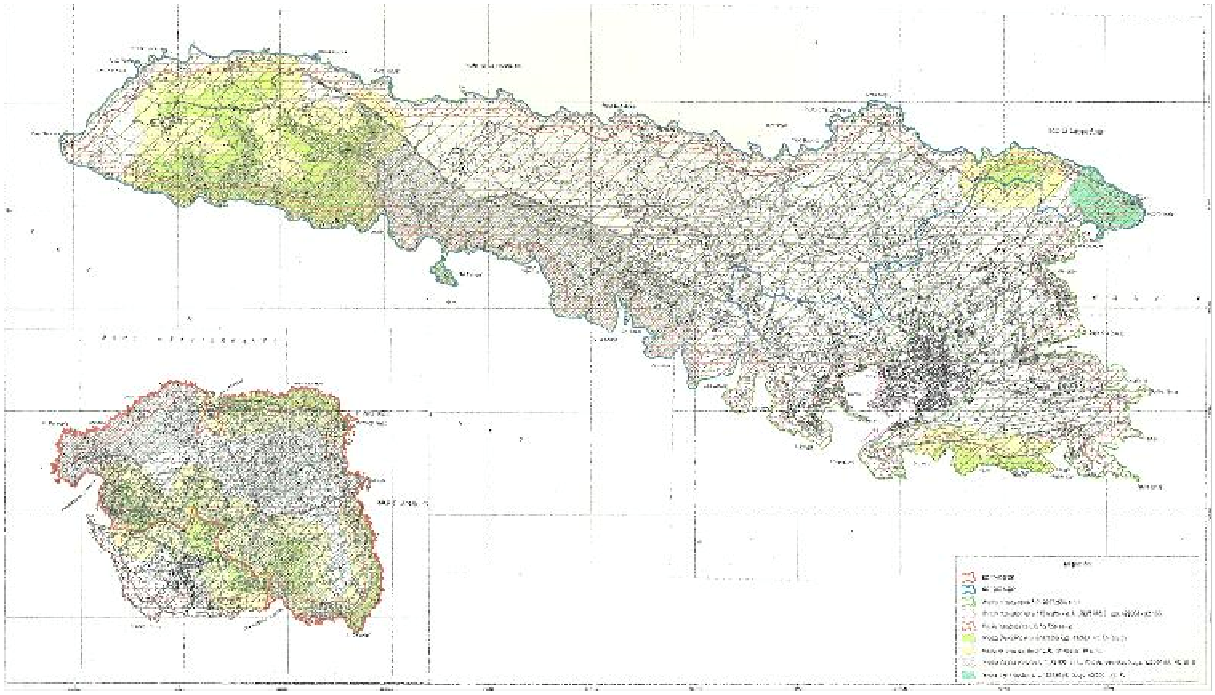
A seguito dell'incarico conferitogli dalla sig.ra Maggiore Carmela, nata ad Erice (TP) il 25.03.1975, codice fiscale MGG CML 75C65 D423H, residente a Lampedusa (AG) in c/da "Cala Pisana" n°. 12, in qualità di proprietaria di una struttura amovibile ubicata in contrada Cala Madonna in catasto al foglio n. 17 part. n. 1039, autorizzata dal comune di Lampedusa e Linosa con autorizzazione n. 22 del 11/11/2021, il sottoscritto ing. Camillo Santalucia regolarmente iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Agrigento alla posizione n°818 dell'Albo, con l'ausilio della consulenza paesaggistica dell'arch. Bianca Pelligra, ha redatto la presente relazione tecnica per la V. Inc. A., inerente la "Richiesta autorizzazione di durata breve per l'occupazione di aree demaniali marittime di cui al D. A. Terr. Amb. n.351 del 07/10/2019, al D. A. Terr. Amb. n.86 del 31/05/2021 e L.R. 1/2019, con riferimento al D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022" sita in località Cala Madonna nell'isola di Lampedusa per la realizzazione di spazi ombreggiati, (ombrelloni, sdraio, sedie e punti d'ombra in genere), per un massimo di 90 giorni.

L'area è stata già oggetto di autorizzazione breve da parte del Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente – Demanio Marittimo n. 192 del 07/07/2022, previo parere di Legambiente prot. 146/rn/lam del 08/06/2022.

L'area d'intervento di C/da Cala Madonna come l'intero vallone a monte rientra nei siti SIC, ZPS e ZSC (vincoli ambientali).

La Rete Natura 2000 rappresenta il principale strumento dell'Unione Europea per un'organica azione di conservazione della natura e della biodiversità. Congiuntamente all'attuazione della direttiva "Habitat 92/43/CEE" si persegue l'obiettivo di "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche". La fondazione della rete europea Natura 2000, costituita dalle Zone di Protezione Speciale, consente la pianificazione di un sistema interconnesso di aree ad elevata valenza naturalistica. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette in cui si escludono le attività umane; la Direttiva Habitat, al fine di garantire la tutela degli habitat, contiene diverse misure complementari in tema di sorveglianza e monitoraggio, rende concrete forme di sviluppo sostenibile tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" delle aree che fanno parte della rete.

Come si evince dalla Carta dei vincoli sotto riportata, l'area, "per i cospicui caratteri di bellezza naturale", è inoltre sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della legge 1497/1939 ("Tutela delle cose di interesse artistico e storico"), del DLgs n.490/1999 e del DLgs 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio"), a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267 del 30/12/1923 e successivo R.D.L. di attuazione n.1126/1923 e a vincolo di inedificabilità ai sensi della L.R. n.15/1991.



La presente relazione tecnica ha la finalità di identificare e valutare le possibili conseguenze ambientali sulla Zona di Protezione Speciale ITA 040013 denominata "Arcipelago delle Pelagie - Area Marina e Terrestre" e al Sito di Interesse Comunitario SIC ITA040002 "Isola di Lampedusa e Lampione" derivanti dall'occupazione di durata breve di una superficie demaniale marittima di circa mq 102,00, per un periodo di 90 giorni,

al fine di svolgere attività turistico ricreative nonché commerciale attraverso la collocazione di ombrelloni, sdraio, sedie e punti d'ombra in genere.

**Non si prevede la collocazione di strutture fisse e/o amovibili di qualsiasi tipo e caratteristica, ne la realizzazione di scavi e/o movimenti terra.**

Considerato che la valutazione di incidenza costituisce uno strumento tecnico di prevenzione per garantire un equilibrato rapporto tra la conservazione degli habitat e l'uso sostenibile del territorio, si analizzeranno gli effetti dell'intervento che, seppur localizzato, si colloca in un contesto ecologico - dinamico' valutando se tali effetti possono essere considerati significativi per l'integrità dei siti Natura 2000.

La presente relazione tecnica descrive le caratteristiche dell'intervento, ne illustra gli aspetti ambientali, verifica la coerenza con gli strumenti di pianificazione, analizza gli habitat e le specie che caratterizzano i SIC e ZPS, valuta la potenziale perturbazione e la significatività dell'impatto ambientale, tenendo conto delle caratteristiche e degli obiettivi di conservazione del sito.

## METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione di incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi intervento che possa avere incidenze significative su un sito della rete Natura 2000 tenendo conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

La valutazione di incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che, pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

Ai fini della valutazione di incidenza ambientale si è fatto riferimento all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 357/97 in cui si prevede:

1. una descrizione dell'intervento proposto con particolare riferimento alla tipologia delle opere da realizzare, alle dimensioni delle stesse, alla superficie occupata, al fabbisogno in termini di risorse naturali, al rischio di incidenti relativamente alle sostanze, ai materiali e alle tecnologie utilizzate, all'inquinamento e al disturbo ambientale, alla produzione di rifiuti;
2. un'analisi delle interferenze del progetto proposto con il sistema ambientale di riferimento considerando le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

**Punto 1.** L'area interessata all'intervento, oggetto della presente relazione di incidenza ambientale, ricade nella costa meridionale del territorio di Lampedusa, caratterizzata da

piccole spiagge di sabbia bianca, in un'area di proprietà del Demanio marittimo, antistante la spiaggia di Cala Madonna.

L'intervento in progetto prevede l'occupazione di durata breve di una superficie demaniale marittima di circa mq 102,00, per un periodo di 90 giorni, al fine di svolgere attività turistico ricreative nonché commerciale attraverso la collocazione di ombrelloni, sdraio, sedie e punti d'ombra in genere.

L'attività non prevede alcun fabbisogno in termini di risorse dato il carattere di temporaneità.

La realizzazione dell'intervento non comporterà alcun tipo di rischio ulteriore, rispetto all'uso a cui la spiaggia è soggetta nelle stagioni estive dagli utenti.

Si prevede inoltre l'utilizzo di materiali (ombrelloni, sdraio e sedie), caratterizzati da assenza di emissioni inquinanti.

Data la tipologia dei materiali durante le operazioni di messa in opera, non si produrranno polveri che possono disturbare eventuali siti di nidificazione di specie protette ubicati nelle aree limitrofe all'intervento.

Non si prevede l'uso di macchine che implicano la produzione di calore né di sostanze chimiche che possano produrre inquinamento atmosferico.

Non si prevedono interferenze dirette con il reticolo idrografico superficiale.

Si ritiene altresì trascurabile l'inquinamento acustico perché il posizionamento di ombrelloni, sdraio, sedie e tavolini sarà effettuato esclusivamente a mano senza l'ausilio di macchine operatrici. Durante la gestione dell'attività turistica non si produrranno rumori oltre le soglie consentite.

L'area sarà dotata di idonei contenitori di raccolta differenziata e i concessionari dell'area sono tenuti a mantenere pulita la spiaggia.

**Punto 2.** L'area è localizzata nel tratto costiero esposto a sud - est caratterizzato da strati rocciosi disposti a gradinata e digradanti dolcemente verso il mare con insenature pronunciate e articolate (cosiddette cale) e grotte naturali. L'area si trova a ridosso di Cala Madonna, con imboccatura orientata a sud - ovest, caratterizzata da fondali bassi che digradano dolcemente al largo.

Nella cala si individua una piccola spiaggia di sabbia delimitata da lembi di macchia mediterranea e da mosaici di gariga. Come riportato nella Carta della Natura (Habitat Garighe e macchie mesomediterranee cacicole) le formazioni vegetazionali di tipo arbustivo, alte e basse, prevalenti nell'area sono i seguenti: Thymus, Cistus, Euphorbia, Rosmarinus, Lentiscus, ecc.

Non si riscontrano specie endemiche o emergenze floristiche di particolare interesse.

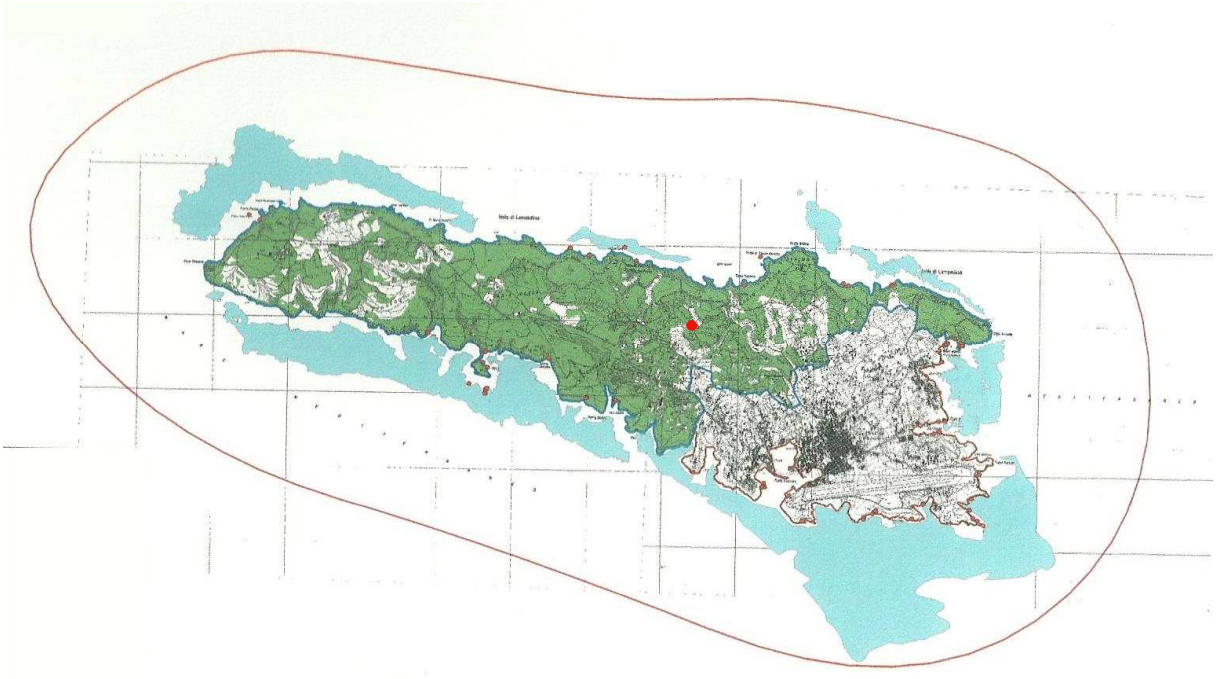
La fauna di Lampedusa comprende oggi, tra i mammiferi, il Coniglio selvatico (Oryctolagus cuniculus), il Topolino domestico (Mus musculus praetextu), il Ratto nero (Rattus rattus), il Mustiolo (Suncus etruscus), il Pipistrello albolimbato (Pipistrellus kuhli). I rettili presenti sono tutti di origine africana; tra questi è rilevante la presenza del Geco verrucoso (Hemidactylus turcicus), del Colubro lacertino (Malpolon monspessulanus insignitus), del Colubro del cappuccio (Macroprotodon cucullatus) e della Lucertola striata (Psammodromus algirus algirus) quest'ultima localizzata esclusivamente sull'isolotto dei Conigli che rappresenta l'unica stazione italiana di questa specie. La spiaggia dei Conigli è inoltre una zona di ovodeposizione della Caretta caretta, specie protetta a livello nazionale ed internazionale in quanto minacciata di estinzione. Unico rappresentante degli anfibi è il Bufo viridis.

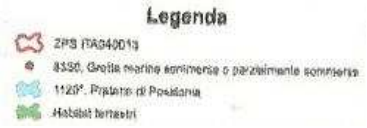
Relativamente all'ornitofauna, Lampedusa è senza dubbio, per la sua posizione strategica nel bacino del Mediterraneo, un luogo di sosta insostituibile nelle rotte migratorie degli uccelli. La maggioranza delle specie osservate nelle Pelagie è infatti migratrice e in buona

parte transahariana, cioè svernante a sud del Sahara e nidificante in Europa. Sono oltre 160 le specie migratrici mentre le specie nidificanti sono circa 15, tra cui la Berta minore mediterranea (Puffinus yelkouan), il Marangone dal ciuffo (Phalacrocorax aristotelis), la Berta maggiore (Calonectris diomedea), la Calandrella (Calandrella brachydactyla), il Falco della regina (Falco eleonorae), il Pellegrino (Falcus peregrinus), il Gheppio (Falco Tinnulculus), il Barbagianni (Tyto alba). Facilmente visibile, in tutte le stagioni dell'anno è il Gabbiano reale (Larus argentatus) che nel mese di aprile depone sull'isola dei Conigli. Altre specie come lo Storno nero (Sturnus unicolor), lo Zigolo nero (Emberiza cirlus), la Beccaccia (Scolopax rusticola)e l'Upupa (Upupa epops) sono presenti solo per alcune settimane all'anno.

Una netta impronta nordafricana presentano gli insetti, rappresentati sull'isola da oltre 700 specie. Tra questi si rileva la presenza di numerosi endemismi e di specie tipiche o esclusive del nord Africa.

L'area interessata all'intervento non rientra tra quelle di nidificazione di uccelli, mammiferi o rettili. Inoltre non essendo particolarmente ricca di vegetazione, l'area non costituisce zona di rifugio o biotopo di nessun tipo, né per le specie stanziali né per quelle migratorie e, data la presenza di rocce piuttosto basse, non si giustifica l'esistenza di tane di conigli selvatici.






CARTA DEGLI HABITAT area d'intervento

Dal punto di vista delle biocenosi marine si fa riferimento alle caratteristiche del Canale di Sicilia che, data la relativa profondità dei suoi fondali, è caratterizzato da una circolazione superficiale di acque atlantiche (fredde e con minore concentrazione salina) e da una circolazione intermedia di acque provenienti dal bacino orientale del Mediterraneo. La diversa circolazione di queste correnti influenza in modo diverso le comunità marine in cui sono ravvisabili caratteristiche sub - tropicali.

Sono segnalate sei specie vegetali di interesse tra cui le alghe Cystoseira amentacea e spinosa, la Cymodocea nodosa e la Poseidonia oceanica che tra le biocenosi è la più diffusa.

La ZPS ITA 0400013 "Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre" si estende per 12.714,52 Ha. L'habitat prioritario è rappresentato dalle praterie di Posidonia oceanica che si sviluppa lungo il perimetro costiero di Lampedusa per circa 572 Ha estendendosi per tutto il piano infralitorale fino ad una profondità di 40 metri circa in formazione compatta e, con ciuffi isolati, fino a 46 - 48 metri; l'altro è quello delle numerose grotte marine individuate lungo il profilo costiero dell'isola.

## VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEI POSSIBILI EFFETTI

Tenendo conto delle direttive comunitarie, le condizioni che disciplinano i concetti di degrado e di perturbazione devono essere valutati rispetto allo stato di conservazione generale delle specie o degli habitat interessati. Il degrado è un deterioramento fisico che colpisce un habitat. La definizione dello stato di conservazione implica che bisogna tener conto di tutte le influenze sull'ambiente che ospita un habitat (spazio, acqua, aria, suolo).

Se queste influenze rendono lo stato di conservazione dell'habitat meno soddisfacente di quanto lo era prima, si considera che vi è stato un degrado.

Per valutare il degrado si può fare riferimento alla definizione di "stato di conservazione soddisfacente di un habitat naturale" sulla base dei seguenti fattori: a) "la sua area di ripartizione naturale e le superfici che comprende sono stabili o in estensione"; b) "la struttura e le funzioni specifiche necessarie al suo mantenimento a lungo termine esistono e possono continuare ad esistere in un futuro prevedibile. In questo senso può essere considerato un degrado qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale oppure le funzioni specifiche necessarie al mantenimento del suo stato di conservazione.

A differenza del degrado, la perturbazione non incide direttamente sulle condizioni fisiche di un sito; essa è spesso limitata nel tempo (rumore, sorgente luminosa, ecc.); per valutare se una perturbazione è significativa si può fare riferimento alla definizione di "stato di conservazione soddisfacente di una specie se i dati relativi all'andamento delle popolazioni della specie in causa indicano che tale specie può continuare a lungo termine ad essere un elemento vitale degli habitat naturali cui appartiene". Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione della gamma di specie nel sito può essere considerato come una perturbazione significativa.

Pertanto per valutare la significatività dell'incidenza, dovuta all'interazione tra i parametri di progetto e le caratteristiche del sito, ai fini dell'accertamento che il progetto non pregiudicherà l'integrità del sito, si ritiene opportuno utilizzare alcuni indicatori quali:

- perdite di aree di habitat: l'intervento non prevede la perdita di habitat;
- perturbazione: l'intervento non prevede operazioni di scavo; verranno comunque prese tutte le precauzioni al fine di limitare al massimo gli impatti negativi in fase di realizzazione dell'intervento e in fase di gestione dell'attività stessa;

- cambiamenti negli elementi principali del sito: trattandosi di attrezzature (ombrelloni, sdraio, sedie e punti d'ombra in genere) a basso impatto ambientale e temporanei perché installati e rimossi giornalmente durante la stagione balneare, la realizzazione dell'intervento non causerà un cambiamento negli elementi principali del sito e non inciderà sul paesaggio;
- frammentazione degli habitat: l'ubicazione, l'entità e le dimensioni dell'intervento non causeranno alcuna frammentazione fisica del sito e delle funzioni ecologiche degli habitat presenti.

In base alle informazioni fornite, l'intervento non produrrà effetti negativi nelle aree SIC e ZPS e sarà effettuato tenendo conto dell'integrità e degli obiettivi di conservazione del sito stesso. Non si ritiene che vi possano essere ulteriori effetti negativi in termini di rischio sugli ambienti di seguito elencati: ambiente umano, suolo e sottosuolo, flora, vegetazione e habitat, fauna e paesaggio (autorizzazioni brevi per un massimo di 90 giorni).

In riferimento alla coerenza con il PUDM in corso di rimodulazione e approvazione da parte del Comune di Lampedusa e Linosa, si evidenzia quanto segue:

a) Occupazione area spiaggia demaniale: scheda PUDM lotto L2c, attività ammesse punti d'ombra, area servizi;
b) Occupazione area comunale: scheda PUDM lotto L3c, attività ammesse chiosco, servizi e punti d'ombra;

MISURE DI MITIGAZIONE

Le misure di mitigazione sono definite come "misure intese a ridurre al minimo o addirittura sopprimere l'impatto negativo di un progetto durante o dopo la sua realizzazione". Tenendo conto della tipologia dell'intervento da realizzare e attrezzature a basso impatto ambientale, quali ombrelloni, sdraio e sedie, si ritiene che l'intervento

proposto non determina modificazioni o interazioni con l'ambiente naturale circostante tali da rendere necessari opportune misure di mitigazione.

L'intervento proposto prevede la collocazione temporanea e giornaliera di n° 9 ombrelloni e n°18 sdraio;

Garantire l'accessibilità alle aree demaniali marittime favorendo attività turistico - ricreative legate alla balneazione presuppone comunque l'intervento antropico. Si prevede l'accesso alle aree oggetto di occupazione di durata breve dalle aree pubbliche circostanti, come riportato negli elaborati grafici. Si rende necessario pertanto regolamentare le diverse attività al fine di armonizzare le azioni sulle coste salvaguardando i valori del paesaggio naturale ed evitando i processi di degrado dovuti ad un consumo indiscriminato del territorio. Tuttavia è obbligo dei concessionari dell'attività occuparsi della corretta gestione e della pulizia dell'area in concessione.

Relativamente alla Posidonia oceanica, gli eventuali ammassi verranno opportunamente e tempestivamente segnalati agli organi di competenza per la programmazione delle modalità di gestione.

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto esposto in precedenza si può concludere che l'intervento oggetto del presente studio di incidenza ambientale non produrrà effetti negativi sul sito Natura 2000 non essendo interessati la vegetazione né la fauna circostanti l'area di intervento.

In merito all'aspetto paesaggistico, la visione non sarà disturbata dalla realizzazione dell'intervento in progetto. Lo studio di incidenza ambientale condotto con la metodologia sopra descritta, ha evidenziato che l'intervento non prevede operazioni di scavo e, date le caratteristiche di temporaneità, non produce cambiamenti fisici e non altera i connotati naturali della costa.

Non si prevede l'uso o lo sfruttamento di risorse naturali, né sporadicamente né continuamente. Non si prevedono rischi di incidenti relativamente alle tecnologie utilizzate.

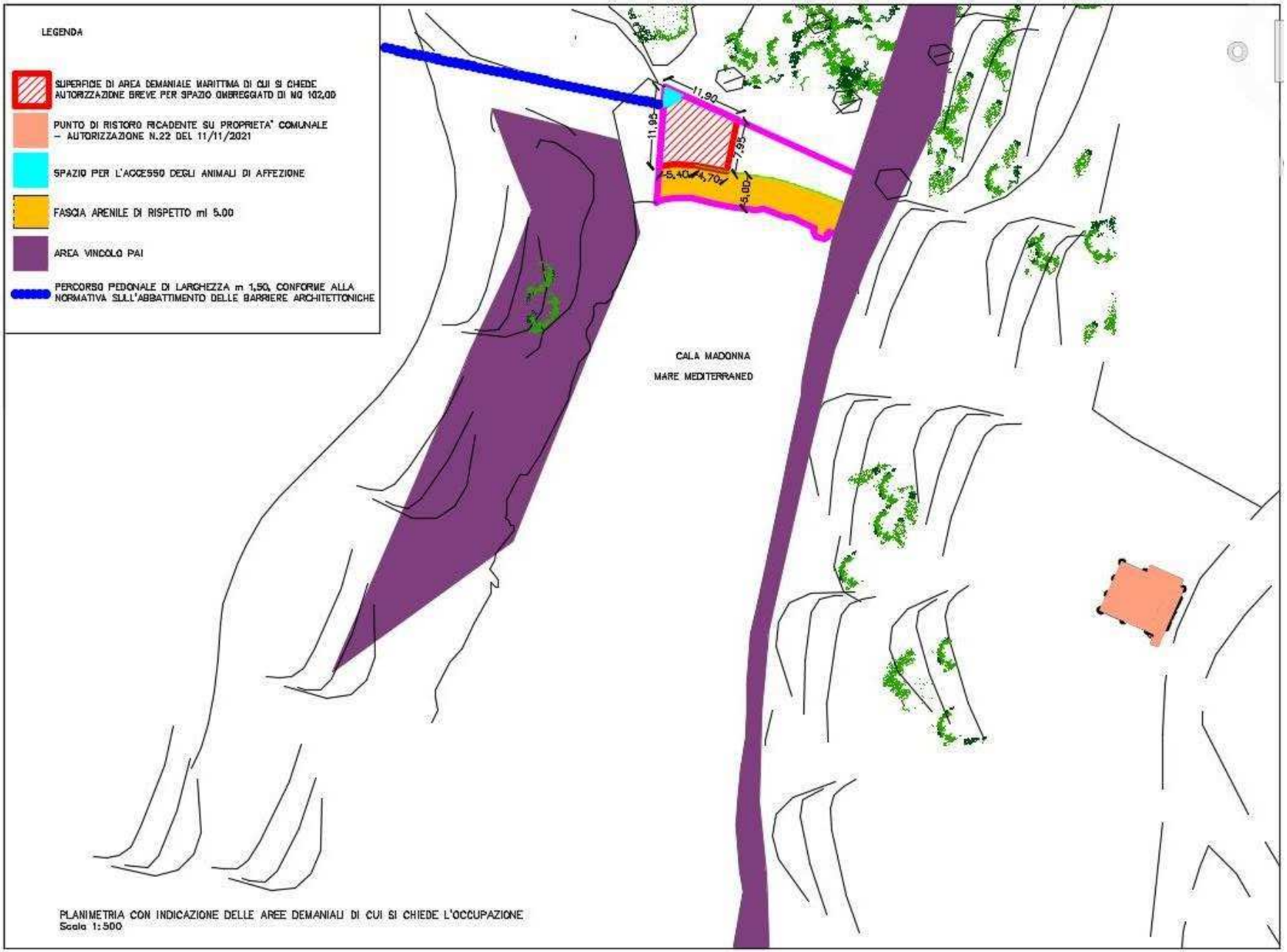
L'inserimento dello spazio ombreggiato presenterà le stesse caratteristiche d'intervento di cui all'autorizzazione breve n. 192 del 07/07/2022, nel rispetto delle prescrizioni di cui al parere di Legambiente prot. 146/rn/lam del 08/06/2022.

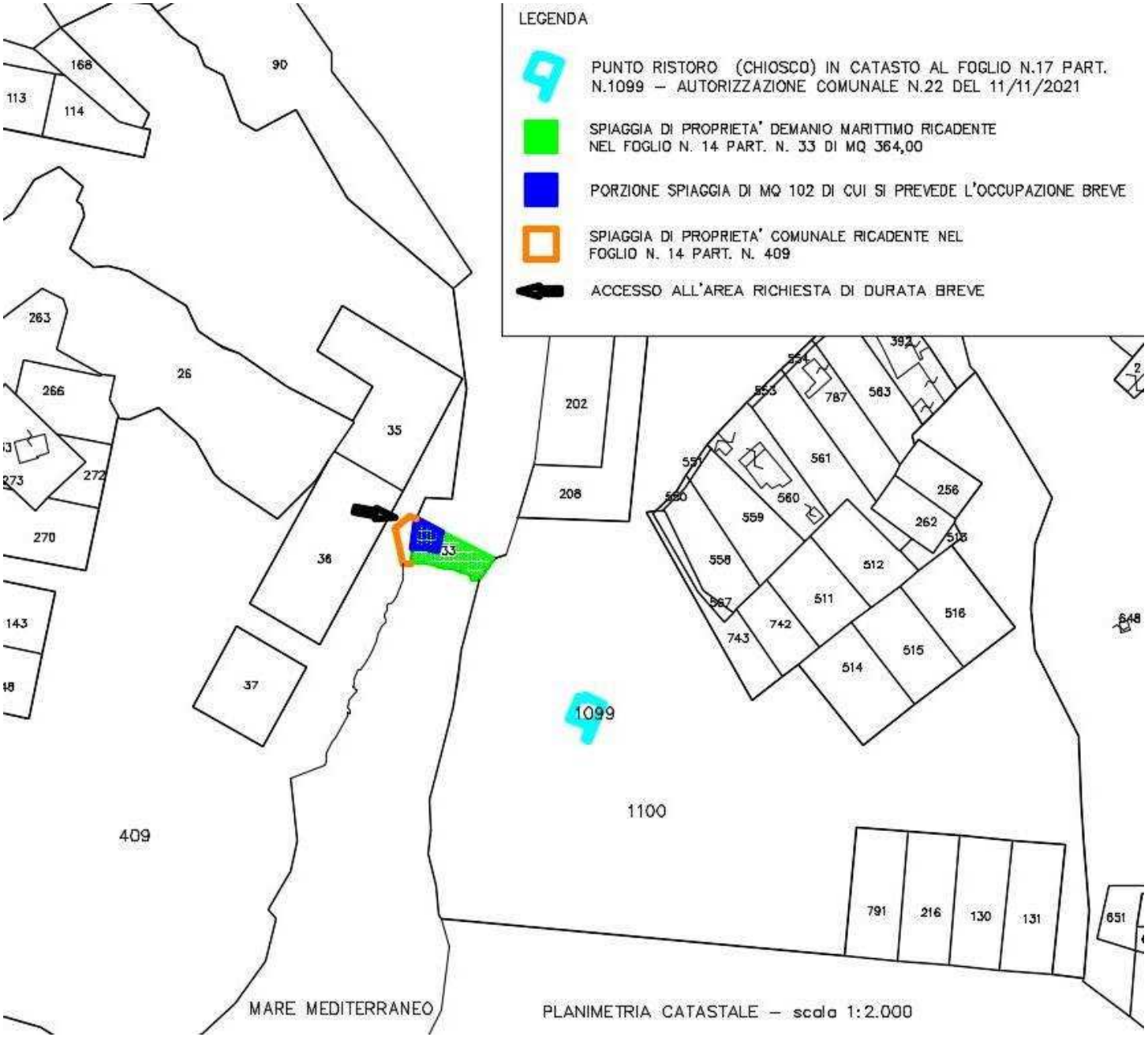
Il tecnico

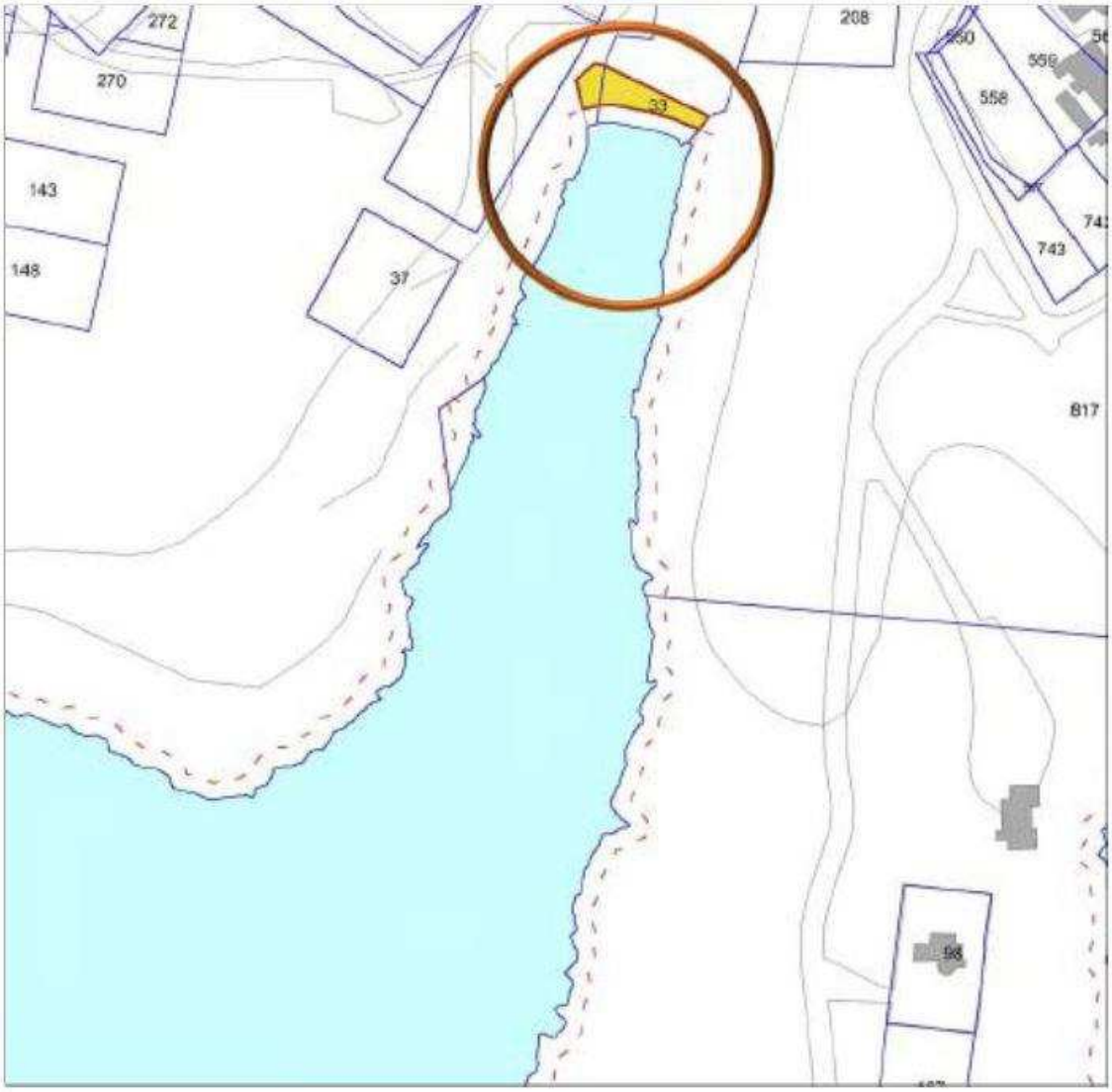
ing. Camillo Santalucia

Consulenza paesaggistica
arch. Bianca Pelligra

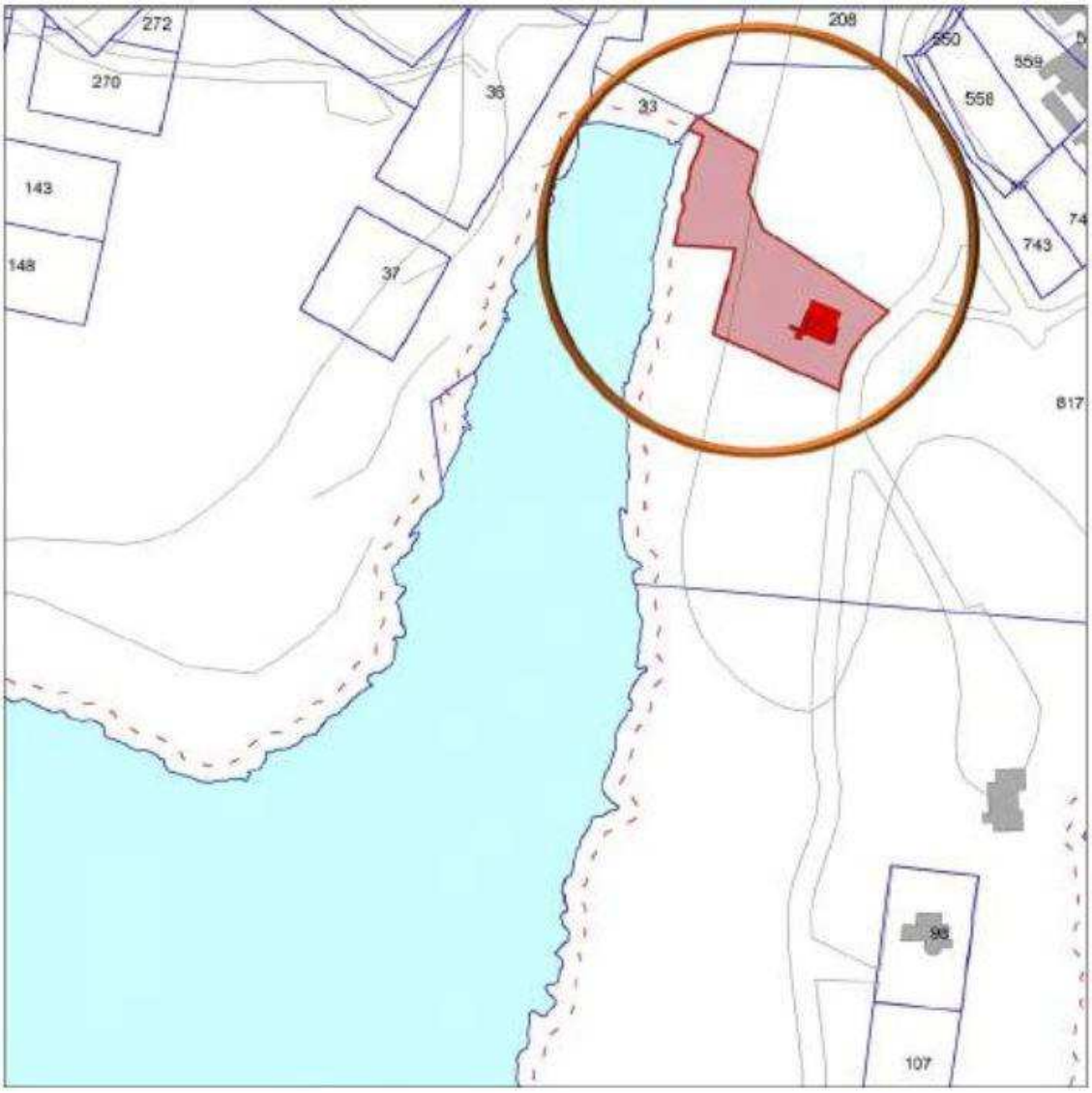
Si allegano, planimetria dell'intervento, planimetria catastale e planimetrie PUDM


LEGENDA
SUPERFICIE DI AREA DEMANIALE MARITTIMA DI CUI SI CHIEDE AUTORIZZAZIONE BREVE PER SPAZIO OMBREGGIATO DI MQ 102,00
PUNTO DI RISTORO RICADENTE SU PROPRIETA' COMUNALE – AUTORIZZAZIONE N.22 DEL 11/11/2021
SPAZIO PER L'ACCESSO DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE
FASCIA ARENILE DI RISPETTO ml 5.00
AREA VINCOLO PAI
PERCORSO PEDONALE DI LARGHEZZA m 1,50, CONFORME ALLA NORMATIVA SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
11.90
11.95
7.95
5.40
4.70
5.00
CALA MADONNA
MARE MEDITERRANEO
PLANIMETRIA CON INDICAZIONE DELLE AREE DEMANIALI DI CUI SI CHIEDE L'OCCUPAZIONE
Scala 1:500


LEGENDA
PUNTO RISTORO (CHIOSCO) IN CATASTO AL FOGLIO N.17 PART. N.1099 – AUTORIZZAZIONE COMUNALE N.22 DEL 11/11/2021
SPIAGGIA DI PROPRIETA' DEMANIO MARITTIMO RICADENTE NEL FOGLIO N. 14 PART. N. 33 DI MQ 364,00
PORZIONE SPIAGGIA DI MQ 102 DI CUI SI PREVEDE L'OCCUPAZIONE BREVE
SPIAGGIA DI PROPRIETA' COMUNALE RICADENTE NEL FOGLIO N. 14 PART. N. 409
ACCESSO ALL'AREA RICHIESTA DI DURATA BREVE
MARE MEDITERRANEO
PLANIMETRIA CATASTALE – scala 1:2.000




Lotto PUDM L2c (in corso di approvazione)




Lotto PUDM L3c (in corso di approvazione)

| FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE** | |
|---|---|
| Oggetto P/P/P/I/A: | Collocazione temporanea di attrezzature per punti d'ombra. Autorizzazione Demaniale di durata breve |

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
☐ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia: .....
☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: .....
☒ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si
☒ No

☒ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ *PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )*

| | |
|---|---|
| Tipologia P/P/P/I/A: | ☐ *Piani faunistici/piani ittici*<br>☐ *Calendari venatori/ittici*<br>☐ *Piani urbanistici/paesaggistici*<br>☐ *Piani energetici/infrastrutturali*<br>☐ *Altri piani o programmi*.....<br>☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*<br>☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*<br>☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*<br>☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*<br>☐ *Attività agricole*<br>☐ *Attività forestali*<br>☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.*<br>☒ *Altro (specificare)*<br>Collocazione temporanea di attrezzature per punti d'ombra. Autorizzazione Demaniale di durata breve - (ombrelloni, sdraio, sedie e punti d'ombra in genere) |

| | |
|---|---|
| Proponente: | MAGGIORE CARMELA |

## SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA

Comune: LAMPEDUSA E LINOSA Prov.: AGRIGENTO

Località/Frazione: .....

Indirizzo: CONTRADA CALA MADONNA

*Contesto localizzativo*

- ☐ Centro urbano
- ☐ Zona periurbana
- ☐ Aree agricole
- ☐ Aree industriali
- ☐ Aree naturali
- ☒ SPIAGGIA- AREA DEMANIALE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Particelle catastali: *(se utili e necessarie)* | F. 14 part. 33 | | | | | |
| | | | | | | |
| Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* | LAT. | 35,5034 | | | | |
| S.R.: ..... | LONG. | 12,5905 | | | | |

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

### SITI NATURA 2000

| | | | |
|---|---|---|---|
| **SIC** | cod. | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | *denominazione* |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **ZSC** | cod. | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | *denominazione* |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| **ZPS** | cod. | **IT** A040013_ _ | *denominazione* Arcipelago delle Pelagie - area marina e terrestre |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |
| | | **IT** _ _ _ _ _ _ _ | |

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: PIANO DI GESTIONE ISOLE PELAGE

| | |
|---|---|
| **2.1** - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?<br>☒ Si ☐ No | **Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _ _<br>.....<br>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*):<br>.....<br>LEGAMBIENTE PROT. N. 146/RN/LAM DEL 08/06/2022 |

**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. **IT** A040013 distanza dal sito: 5,00 ( _ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... ( _ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... ( _ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☒ Si ☐ No

Descrivere:
DISCONTUINITA' NATURALE DOVUTA AD UNA UBICAZIONE NON CONFINANTE
.....

## SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

*Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

## PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

| | | |
|---|---|---|
| **PROPOSTE PRE-VALUTATE**:<br><br>**Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?<br><br>*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)* | ☐ SI<br>☒ NO | *Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:*<br><br>.....<br>.....<br>.....<br>..... |

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

### RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

*(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)*

SI FA RIFERIMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

### 4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

- ☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- ☒ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☒ Relazione di Piano/Programma
- ☒ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- ☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- ☒ Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altro: ……
- ☐ Altro: ……

| ***4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO***<br>*(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)* | Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.<br><br>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:<br>.....<br>..... | Condizioni d'obbligo rispettate:<br>➢ .....<br>➢ .....<br>➢ .....<br>➢ .....<br>➢ .....<br>➢ ..... |
|---|---|---|
| Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo**?<br><br>☐ Si<br>☐ No | Se, **No**, perché:<br>.....<br>.....<br>.....<br>..... | |

| **SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**<br>(compilare solo parti pertinenti) | | | | |
|---|---|---|---|---|
| E' prevista trasformazione di uso del suolo? | ☐ SI | ☒ NO | ☐ PERMANENTE | ☐ TEMPORANEA |
| Se, **Si**, cosa è previsto:<br>.....<br>..... | | | | |
| Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi? | ☐ SI<br>☒ NO | | Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? | ☐ SI<br>☐ NO |
| Se, **Si**, cosa è previsto:<br>.....<br>.....<br>..... | | | Se, **Si**, cosa è previsto:<br>.....<br>.....<br>..... | |
| Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?<br><br>☐ SI<br>☒ NO | | | Se, **Si**, cosa è previsto:<br>.....<br>.....<br>..... | |
| E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area? | ☐ SI<br>☒ NO | | Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività? | ☐ SI<br>☐ NO |
| Se, **Si**, cosa è previsto:<br>.....<br>..... | | | Se, **Si**, cosa è previsto:<br>.....<br>..... | |

<table>
<tr><td colspan="2">E’ previsto l’impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?<br><br>☐ Si ☒ No</td><td colspan="2">Se, Si, descrivere:<br>……<br>……<br>……</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie vegetali</td><td>E’ previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?<br><br>☐ SI<br>☒ NO</td><td colspan="2">Se, SI, descrivere:<br>……<br>……<br>……<br>……</td></tr>
<tr><td colspan="2">La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?<br><br>☐ SI<br>☐ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?<br><br>☐ SI<br>☐ NO<br><br>Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>……<br>……<br>Indicare le specie interessate: ……</td></tr>
<tr><td rowspan="2">Specie animali</td><td>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?<br><br>☐ SI<br>☒ NO</td><td colspan="2">Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?<br><br>☐ SI<br>☐ NO<br>☐<br><br>Se, Si, cosa è previsto:<br>……<br>……<br>……<br><br>Indicare le specie interessate: ……</td></tr>
<tr><td>Mezzi meccanici</td><td>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell’intervento</td><td>➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:<br>➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):<br>➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</td><td>……<br>……<br>……<br>……<br>……<br>……</td></tr>
</table>

| | | |
|---|---|---|
| **Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti** | La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?<br>☐ SI<br>☒ NO | La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?<br>☐ SI ☐ NO<br>Descrivere:<br>……<br>……<br>…… |

| | | |
|---|---|---|
| **Interventi edilizi**<br>Per interventi edilizi su strutture preesistenti<br>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento | ☐ Permesso a costruire<br>☐ Permesso a costruire in sanatoria<br>☐ Condono<br>☐ DIA/SCIA<br>☐ Altro LIBERA …… | Estremi provvedimento o altre informazioni utili:<br>……<br>……<br>…… |

| | | |
|---|---|---|
| **Manifestazioni**<br>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. | ➢ Numero presunto di partecipanti: | |
| | ➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): | |
| | ➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): | |
| | ➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | |

| | |
|---|---|
| **Attività ripetute**<br>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?<br>☒ Si ☐ No | Descrivere:<br>AREA PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER<br>PUNTI D'OMBRA<br>…… |
| La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?<br>☒ Si ☐ No<br>Se, **Si**, allegare e citare precedente parere in "Note". | Possibili varianti - modifiche:<br>……<br>Note:<br>LEGAMBIENTE PROT. N. 146/RN/LAM DEL 08/06/2022<br>…… |

## SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

| Descrivere: | Leggenda: |
|---|---|
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |
| ..... | ☐ ..... |

| Anno: 2023 | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° sett. | | | | | | X | X | X | | | | |
| 2° sett. | | | | | | X | X | X | | | | |
| 3° sett. | | | | | | X | X | X | | | | |
| 4° sett. | | | | | | X | X | X | | | | |

| Anno: ____ | Gennaio | Febbraio | Marzo | Aprile | Maggio | Giugno | Luglio | Agosto | Settembre | Ottobre | Novembre | Dicembre |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

| Ditta/Società | Proponente/ Professionista incaricato | Firma e/o Timbro | Luogo e data |
|---|---|---|---|
| MAGGIORE CARMELA | ING. CAMILLO SANTALUCIA | | LAMPEDUSA E LINOSA 27/02/2023 |

*(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)*

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*

CONTRADA CALA MADONNA FOTO N. 1

CONTRADA CALA MADONNA FOTO N. 2

Cala Madonna

Comune di Lampedusa e Linosa Prot. N.0008912 del 09-06-2022 arrivo

Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

**Riserva Naturale Orientata**
**ISOLA DI LAMPEDUSA**

Ente gestore
**LEGAMBIENTE**

*Trasmessa via pec*

Lampedusa/Palermo, 8/6/2022
Prot. 146/rn/lam

Al Responsabile del Settore VI - Urbanistica, Ambiente e V.I.
Comune di Lampedusa

Al SUAP del Comune di Lampedusa

All'Ufficio Circondariale Marittimo di Lampedusa

Alla Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento
del Dipartimento Regionale Ambiente

Alla ditta Maggiore Carmela - Lampedusa
*per il tramite del tecnico incaricato ing. C. Santalucia*

Alla Ditta Nancy Burgio
*per il tramite del Comune – Settore VI*

Al Settore Polizia Municipale di Lampedusa

Oggetto: Isola di Lampedusa, spiaggia demaniale marittima di Cala Madonna. FM 14 part. 33 e porzione contigua della part. 348 del FM 14.
ZSC ITA 040002, ZPS ITA040013, Piano di Gestione Isole Pelagie (DDG/DRA 861/2010 e DM 21/12/2015). Zone habitat esterne (L. 96/2010). Parere ai fini della VIncA per autorizzazione demaniale breve con condizioni e prescrizioni.
Istanza ditta Maggiore Carmela – istanza portale demanio marittimo n. 8114 – mq 102, 90 gg.
Intervento del Comune per evitare il degrado e la perturbazione di habitat e specie e per il ripristino dello stato dei luoghi quale condizione per il rilascio dell'autorizzazione.
Istanza ditta Nancy Burgio – istanza portale demanio marittimo n. 9224 – mq 102.

Con pec del 31 marzo 2022 il Settore VI del Comune di Lampedusa ha trasmesso l'istanza della ditta Maggiore Carmela, con relazione ed elaborati a firma del tecnico incaricato ing. C. Santalucia, per il parere ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale relativa alla richiesta di autorizzazione demaniale breve di mq. 102 della spiaggia demaniale di Cala Madonna, part.33 FM 14, per la collocazione di ombrelloni, sdraio, sedie, per un periodo di 90 gg a far data dal 1 giugno 2022 (istanza portale demanio marittimo n. 8114)all'interno della ZSC ITA 040002-ZPS ITA 040013.

Con nota prot. 102/rn/lam del 27/4/2022 lo scrivente Ente Gestore ha reso parere interlocutorio negativo rilevando una serie di criticità e richiesto integrazioni.

Con pec del 10/5/2022 la ditta ha fornito delle controdeduzioni, ha dichiarato di non essere l'autrice delle azioni contestate nel precedente parere dello scrivente Ente Gestore ed ha assunto l'impegno a non utilizzare la piazzola abusiva segnalata e individuato nella responsabilità degli enti preposti la mancata rimozione e la utilizzazione della scala-gradinata abusiva.



**LEGAMBIENTE Sicilia**
**Ufficio Regionale delle Riserve**: via Paolo Gili, 4 - padiglione 13 - 90138 Palermo tel 0916262697
**Ufficio della Riserva**: via V. Emanuele, 25 - 92031 Lampedusa (AG) 0922971611
pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it

E' del tutto evidente che la rispondenza al vero delle suddette affermazioni è rimessa alla valutazione delle Pubbliche Amministrazioni cui competono le funzioni di vigilanza sul territorio e che possiedono personale con funzioni di PG.

Con successiva pec del 24 maggio 2022 la ditta ha ulteriormente chiesto al Comune che "venga interdetto il passaggio per l'accesso alla spiaggia attraverso la scala-gradinata esistente sul lato est della Cala" e si è altresì impegnata a mettere in atto le eventuali prescrizioni riportate in relazione alla propria attività.

Si fa ulteriormente rilevare che dalla consultazione del Portale regionale Demanio Marittimo emerge che sulla medesima porzione della spiaggia di Cala Madonna è stata presentata altra istanza dalla Ditta Nancy Burgio (n. 9224) senza che a tutt'oggi sia stata attivata la procedura di Valutazione di Incidenza..

Tutto ciò premesso, lo scrivente Ente Gestore della Riserva Naturale Isola di Lampedusa:

- titolare delle pubbliche funzioni di gestione del vincolo di riserva naturale delegate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in ultimo con DDG-DRA 1164/2018;
- redattore del Piano di Gestione "Isole Pelagie" riguardante la ZSC ITA 040002 e la ZPS ITA 040013;
- S.C.M.A.- soggetto competente in materia ambientale ai sensi del D.P.Reg. 23 dell'8 luglio 2014;
- soggetto cui è attribuito ai sensi del DA 36/2022 il parere endoprocedimentale in materia di VIncA (sia per la procedura di livello 1 - screening che di livello II – valutazione appropriata),

richiamato che la spiaggia di Cala Madonna si differenzia dalle altre oggetto di analoghe istanze in quanto ricade all'interno della ZSC ITA040002 e della ZPS ITA040013 e negli ultimi anni ha subito una crescente aggressione culminata nel 2020 con la realizzazione abusiva di una rampa-scalinata di accesso a tutt'oggi non eliminata e non sottratta alla pubblica fruizione nonostante il sequestro operato a suo tempo e l'intervento della competente Soprintendenza;

tenuto presente che allo scrivente Ente Gestore compete esprimere un parere di natura ambientale sullo stato di conservazione di sito, habitat e specie e sulle condizioni e i limiti di compatibilità ambientale entro cui potere eventualmente svolgere (autorizzare da parte degli enti competenti) il complesso di attività (indipendentemente dal soggetto proponente) incidenti su un Sito.

richiamate le valenze naturalistiche della baia di Cala Madonna e le criticità esistenti riportate nelle precedenti relazioni (in ultimo prot. 209/rn/lam del 26/6/2021 e prot. 102/rn/lam del 27/4/2022) che non si ripetono per brevità ma che si intendono qui integralmente riproposte a presupposto e motivazione del presente atto;

vista la tabella minaccia/criticità-obiettivi specifici-nome azione e codice sito Natura 2000 (pagg. 753- 781 del PdG Isole Pelagie – Parte II - Fase Gestionale - http://arta.regione.sicilia.it/old_site/web/natura2000/index.html e misure di conservazione di cui al DM 21/12/2015) che indica tra le minacce la "*presenza diffusa di strutture balneari e fruizione balneare di massa*";

visti gli "*obiettivi generali ai sensi delle direttive 92/43 e 79/409*" e gli "*obiettivi specifici in coerenza con le esigenze ecologiche del sito*" contenute nel Piano di Gestione (pagg. 706-733 Parte II - Fase Gestionale - http://arta.regione.sicilia.it/old_site/web/natura2000/index.html e misure di conservazione di cui al DM 21/12/2015) da cui emergono, con riferimento all'area di intervento in esame, i seguenti interventi che interessano la spiaggia di Cala Madonna e le aree contigue: IA 3, IA 4, IA 8, IA 15, IA 19, MR 1, MR 4, MR 17, RE 15;

considerato che tra le priorità di intervento (pagg. 732 e 733) che interessano l'area in oggetto rientra il " *controllo e orientamento della fruizione della fascia costiera, riduzione della pressione turistica su habitat e specie*";

considerate che le spiagge appartengono *ope legis* al demanio marittimo regionale e che in tale regime rientra altresì quella porzione di spiaggia che il progettista attesta ricadere su proprietà comunale – FM 14 particella 348, affermazione che non ha alcun pregio giuridico presupponendo una potestà concessoria in capo al Comune per una porzione di spiaggia ed una in capo alla Regione per la rimanente parte;



**LEGAMBIENTE Sicilia**
**Ufficio Regionale delle Riserve**: via Paolo Gili, 4 - padiglione 13 - 90138 Palermo tel 0916262697
**Ufficio della Riserva**: via V. Emanuele, 25 - 92031 Lampedusa (AG) 0922971611
pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it

considerati gli obblighi in capo agli enti titolari delle aree demaniali interessate e delle potestà autorizzatorie e quelli in capo alla ditta istante/esercente le attività, derivanti dalle disposizioni dell'articolo 6 della Direttiva UE 92/43 in relazione al perseguimento delle finalità istitutive dei Siti Natura 2000 interessati;

viste le nuove dichiarazioni rese dalla ditta istante e le sollecitazioni ad adempiere nei confronti del Comune richiamate in premessa;

viste le autorizzazioni rilasciate con prescrizioni nella precedente stagione 2021 per intervento analogo: determina dirigenziale SUAP n. 719 del 26/8/2021, provvedimento in materia di VIncA del Settore VI del Comune prot. 12166 del 20/7/2021, parere VIncA prot. 209/rn/lam del 26/6/2021 dello scrivente Ente Gestore, autorizzazione demaniale breve prot. 58926 dell'1/9/2021 con prescrizioni anche ambientali;

ritenuti sufficienti gli elementi acquisiti ai fini di un pronunciamento motivato da parte dello scrivente Ente Gestore, anche per la puntuale conoscenza dei luoghi posseduta, fatto salvo l'onere in capo al Comune di verificare la completezza della documentazione per gli aspetti amministrativi e tecnici;

esprime parere favorevole alla concedibilità di 102 mq della spiaggia demaniale di Cala Madonna per n. 90 gg, limitatamente alla stagione balneare 2022, con le seguenti condizioni, quali misure minime ed urgenti per evitare il deterioramento di habitat e la perturbazione di specie e necessarie a definire i limiti inderogabili nel cui rispetto esercitare le future attività,:

1. il Comune, preliminarmente ad ogni ulteriore autorizzazione, dovrà emettere provvedimento interdittivo di utilizzo della rampa-scalinata di accesso alla spiaggia lato est e della piazzola laterale abusive (già indicate nella nota prot. 102/rn/lam del 27/4/2022 dello scrivente Ente Gestore) e collocare presidi idonei ad impedirne fisicamente l'utilizzo da parte di bagnanti e operatori balneari;
2. verifica da parte del competente Settore VI del Comune e attestazione nelle premesse del provvedimento finale che sono state rispettate le prescrizioni di cui ai precedenti provvedimenti citati nella nota prot. 102/rn/lam del 27/4/2022 e che la ditta istante non è incorsa in violazioni con particolare riguardo a quelle che comportavano la decadenza da autorizzazioni e concessioni dei vari enti;
3. in ragione dei precedenti specifici, indicare da parte delle amministrazioni concedenti le violazioni alle prescrizioni che costituiscono motivo di decadenza delle concessioni e prevedere specifiche verifiche in corso di esercizio da effettuare per accertare il rispetto delle autorizzazioni;
4. i 102 mq richiesti dovranno essere ubicati nella estremità occidentale della spiaggia. L'accesso dei bagnanti e degli operatori dovrà avvenire dal lato occidentale della baia attraverso l'accesso pubblico ivi esistente con tassativo divieto di utilizzo della rampa-scalinata abusiva esistente sul lato orientale;
5. collocazione a carico della ditta istante di:
   - paletti e corda a separare la porzione di spiaggia concessa da quella libera;
   - una tabella informativa complessiva contenente una mappa della spiaggia con le indicazioni delle aree oggetto di autorizzazione demaniale breve (e numero massimo di ombrelloni e presenze ammesse e periodo di validità del titolo autorizzatorio), la fascia demaniale dei 5 metri dalla battigia da lasciare libera, l'area rimanente della spiaggia destinata a libera fruizione;
6. prima della materiale occupazione delle aree ed avvio delle attività, dichiarazione asseverata da parte del tecnico progettista attestante la sistemazione dei luoghi nel rispetto delle prescrizioni con idonea documentazione fotografica a fini probatori e successivamente comunicazione attestante la fine dell'occupazione e la liberazione da strutture e cose delle aree demaniali al cessare dei 90 giorni di concessione richiesti e costituenti limite massimo ai sensi della LR 1/2019;
7. esaurimento della capacità di carico delle aree interessate con la istanza in esame e non ammissibilità di ulteriori occupazioni oltre quelle oggetto del presente parere;



**LEGAMBIENTE Sicilia**
**Ufficio Regionale delle Riserve**: via Paolo Gili, 4 - padiglione 13 - 90138 Palermo tel 0916262697
**Ufficio della Riserva**: via V. Emanuele, 25 - 92031 Lampedusa (AG) 0922971611
pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it

e nel rispetto delle ulteriori prescrizioni di dettaglio contenute negli analoghi provvedimenti relativi alla stagione 2021:

- determina dirigenziale SUAP n. 719 del 26/8/2021 di rideterminazione di tutti gli spazi concessi e prescrizioni ambientali connesse;
- provvedimento in materia di VIncA del Settore VI del Comune prot. 12166 del 20/7/2021;
- autorizzazione demaniale breve prot. 58926 dell'1/9/2021 con prescrizioni anche ambientali.

Il presente parere non costituisce titolo per vantare rinnovi negli anni successivi ed anzi si evidenzia che non essendo stato ancora sottoposto a parere di VIncA e di VAS il PUDM-PUFCC apprezzato dalla Giunta Municipale con determine 72/2018 e 108/2020, le valutazioni espresse potranno variare significativamente per i profili di incidenza e compatibilità ambientale.

Con separata nota viene informata l'Autorità Giudiziaria circa gli ulteriori provvedimenti da assumere per garantire l'efficacia del sequestro del 2020 della rampa-gradinata (ricadente per la quasi totalità su terreno nel possesso del Comune ed in minima parte su demanio marittimo), la non utilizzazione dell'opera e l'avvio delle azioni di demolizione dell'abuso e di ripristino delle aree sottoposte a plurimi regimi di tutela ambientale e paesaggistica.

Il presente parere endoprocedimentale viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti connessi con l'attuazione del Piano di Gestione "Isole Pelagie" e con la procedura di Valutazione di Incidenza il cui provvedimento finale compete al Comune ai sensi della LR 13/2007 e del DA 36/2022, fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altre Amministrazioni.

Si ricorda al Settore VI del Comune di Lampedusa che tutti i provvedimenti (autorizzazioni) finali in materia di Valutazione di Incidenza vanno trasmessi per i profili di competenza anche ai Corpi preposti alla vigilanza (come in ultimo disposto dal DA 36/2022) e pubblicati sul sito web istituzionale.

In riferimento alla presentazione dell'istanza della ditta Nancy Burgio (istanza portale demanio marittimo n. 9224) per la stessa porzione di spiaggia ed a tutt'oggi non sottoposta all'obbligatorio procedura ai fini VIncA, si fa osservare che qualora la stessa dovesse riferirsi al medesimo periodo della istanza 8114 della ditta Maggiore, sarà l'Autorità demaniale STA di AG a decidere quale istanza accogliere; qualora invece dovesse riguardare un periodo ulteriore ed in prolungamento rispetto ai primi 90 gg richiesti oggetto della presente istruttoria, l'istanza deve ritenersi improcedibile in mancanza nel nuovo provvedimento in materia di VIncA (parere Ente Gestore e autorizzazione comunale) dovendosi valutare l'ulteriore incidenza e l'effetto cumulo.

Si chiede alla Struttura Territoriale dell'Ambiente di Agrigento di avere trasmessa copia dell'eventuale autorizzazione demaniale breve rilasciata al fine di tenerne conto nel caso di istanze comportanti la valutazione cumulativa con quella in esame.

Il Direttore della Riserva Naturale Isola di Lampedusa
e Coordinatore Regionale Riserve
*Angelo Dimarca*



**LEGAMBIENTE Sicilia**
**Ufficio Regionale delle Riserve**: via Paolo Gili, 4 - padiglione 13 - 90138 Palermo tel 0916262697
**Ufficio della Riserva**: via V. Emanuele, 25 - 92031 Lampedusa (AG) 0922971611
pec: coordinamento@pec.legambienteriserve.it

**COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA**

**LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO**

COMMITTENTE

**MAGGIORE CARMELA**

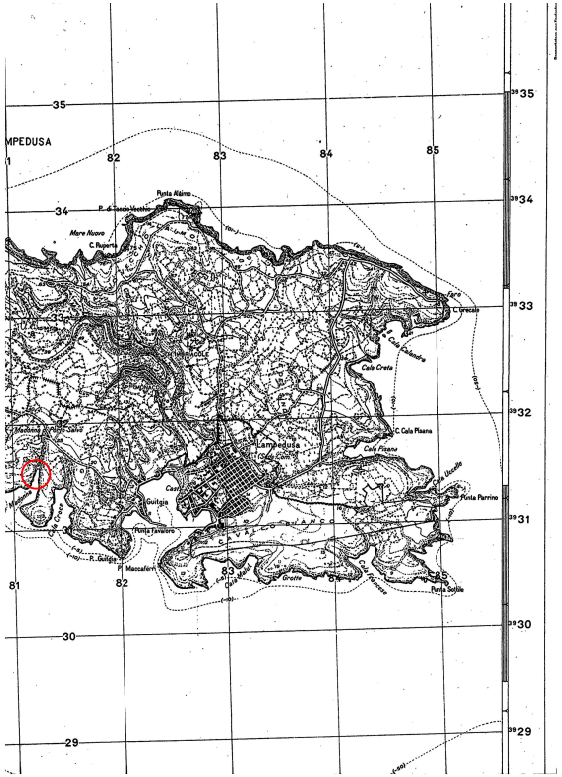
IL TECNICO

**Ing. Camillo Santalucia**

**Febbraio 2023**

**PLANIMETRIE**

# VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE PER LA COLLOCAZIONE TEMPORANEA DI ATTREZZATURE PER PUNTI D'OMBRA - PROCEDURA VIncA DIRETTIVA 92/43/CEE HABITAT D.A. N. 36/GAB DEL 14/02/2022 - AUTORIZZAZIONE DI DURATA BREVE D.A. n.351/GAB e D.A. n.86/GAB - Ditta: MAGGIORE CARMELA

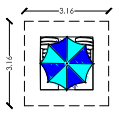


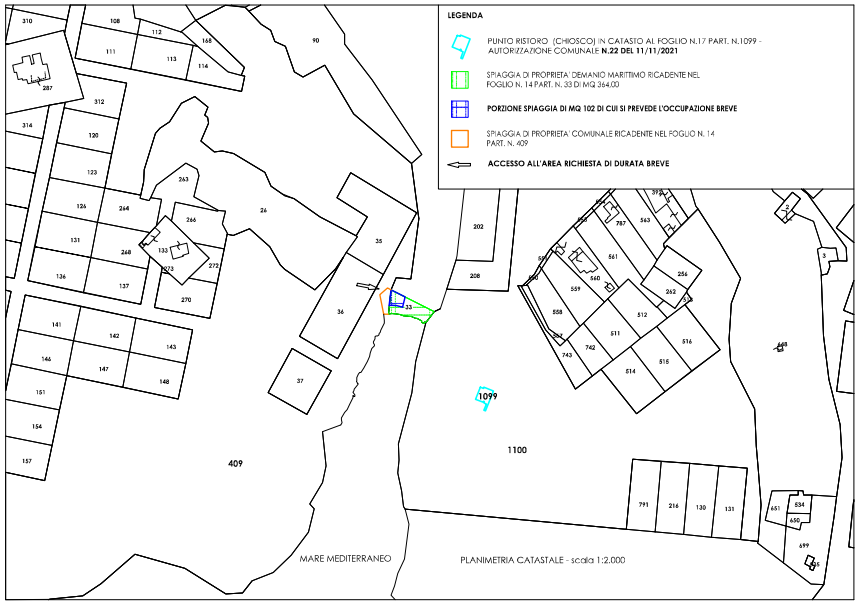
LAYOUT AREA OCCUPATA DAI PUNTI D'OMBRA

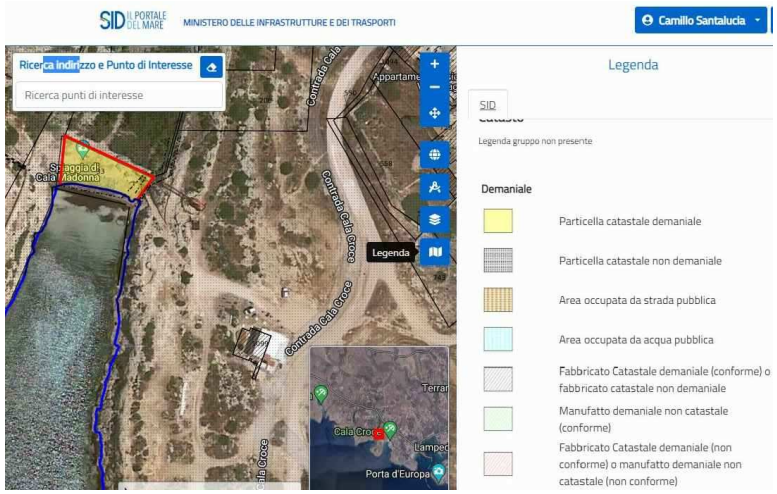
LEGENDA:

PUNTO D'OMBRA

AREA PER PUNTO D'OMBRA = MQ 10.00



Direzione Provinciale di Agrigento
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

# Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 12/08/2021

Data: 12/08/2021 - Ora: 19.08.27 Fine

Visura n.: T174216 Pag: 1

| | |
|---|---|
| **Dati della richiesta** | **Comune di LAMPEDUSA E LINOSA ( Codice: E431)** |
| | **Provincia di AGRIGENTO** |
| **Catasto Terreni** | **Foglio: 14 Particella: 33** |

**Immobile**

| N. | DATI IDENTIFICATIVI | | | DATI CLASSAMENTO | | | | | | DATI DERIVANTI DA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Foglio | Particella | Sub | Porz | Qualità Classe | Superficie(m²) ha are ca | Deduz | Reddito Dominicale | Reddito Agrario | |
| **1** | **14** | **33** | | **-** | **INCOLT STER** | **03 64** | | | | **RIORDINO FONDIARIO del 27/01/2009 protocollo n. AG0023030 in atti dal 28/01/2009 (n. 988.1/2009)** |
| **Notifica** | | | | | **Partita** | | | | | |
| **Annotazioni** | convenzione con il ministero delle infrastrutture e trasporti | | | | | | | | | |

**INTESTATO**

| N. | DATI ANAGRAFICI | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI |
|---|---|---|---|
| 1 | DEMANIO DELLO STATO (RAMO MARINA MERCANTILE) | | (1) Proprieta` per 1000/1000 |

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica